

"Donna non vidi mai simile a questa! - Giusi Bartolini ed il coccodrillo Crack the Crack raccontano Giacomo Puccini e le sue eroine", la presente mostra, ospitata a maggio nei locali della Biblioteca Comunale Guglielmo Marconi di Viareggio e interamente dedicata ad opere ispirate al compositore toscano nell'anno del suo centenario.

Per il prossimo ottobre è prevista l'inaugurazione di *"Allegro con Brio - mostra personale di Giusi Bartolini"* che sarà patrocinata dal Comune di Pistoia e che sarà allestita nei locali degli Antichi Magazzini del Sale".

Esperienze didattiche

Nel corso della mostra organizzata a Viareggio nell'aprile 2022, essendosi le opere esposte rivelate particolarmente accattivanti per i bambini, è nato un progetto di collaborazione con la Biblioteca Comunale Guglielmo Marconi e con la Biblioteca Immaginarie dei Ragazzi, per la realizzazione di laboratori didattici dal titolo *"L'arte che racconta"* rivolti alle scuole primarie e materne, nel corso dei quali l'artista, aiutandosi con una piccola esposizione delle proprie opere, ha raccontato ai bambini le trame delle opere liriche di Giacomo Puccini in modo giocoso e divertente, proponendo anche una piccola selezione di ascolti. Alla parte teorica è seguita poi una parte pratica durante la quale l'artista ha disegnato insieme ai bambini insegnando a raccontare una storia per immagini.

L'organizzazione di questi laboratori è poi proseguita anche nel corso dell'anno scolastico 2022 - 2023 durante il quale l'artista ha collaborato anche con la Scuola Primaria Statale Genni Marsili di Viareggio ed è continuata nell'Estate, nel contesto delle attività organizzate dal Comune di Viareggio in quanto vincitore del bando del Ministero della cultura *"Città che legge"* edizione 2021, partecipando al progetto *"Fantastico Libro! Favole di cartapesta in città"*.

I laboratori didattici proseguiranno anche nel corso del 2024 sia a Viareggio che a Pistoia in concomitanza con le mostre programmate.

Publicazioni

"Vendette in cucina", Edizioni Atelier, maggio 2012;
"BB e l'enigma dell'ignoto attentatore", I libri del gatto nero edizioni, novembre 2012;

"Doppio Giallo", Effigi Editore, febbraio 2013;
"Allegretto Scherzando - Da Puccini a Versi, Dvorak, Adam, Rimsky Korsakov, Stravinsky e Tchaikovsky. Le disavventure tra pittura e musica di Giusi, Swrap the Cat e Crack the Crack", gennaio 2020.

Recensioni

"L'autrice si apre alle nuove frontiere dell'umorismo e dell'ironia. Vive dunque in un mondo straordinario con opere costruite in ricchezza di particolari che raccontano un universo in bilico fra realtà e finzione. Esse vanno interpretate come espressioni di una visione cosmica in quanto collega l'uomo alla bellezza ed alla magia dell'universo.

Le sue opere sono un vero e proprio labirinto di riferimenti: alla musica, alla poesia, alla letteratura, ai fumetti ed al cinema".

Dottoressa Laura Rossi, curatrice d'arte.



giusi.bartolini@yahoo.it

tel. 347 3622553

f Atelier Giusi Bartolini

@ Giusi Bartolini

Allegretto Scherzando ©
è un copyright di Giusi Bartolini



Giusi Bartolini

Allegro con Brio

Mostra personale di Giusi Bartolini

Pistoia, Antichi Magazzini

Ripa della Comunità

Da sabato 5 a venerdì 25 ottobre 2024

Orari mostra: dal martedì al giovedì dalle 17 alle 19
venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19



Giusi Bartolini

Allegro con Brio

Mostra personale di Giusi Bartolini

“Allegro con Brio” è una sorta di viaggio virtuale nell’immaginario fantastico dell’autrice, che attraverso le sue opere, ci racconta la sua passione per la musica e per l’arte utilizzando il linguaggio che le è più congeniale, cioè quello dell’ironia e del nonsense.

Il titolo della mostra è tratto dalla notazione musicale e precisamente dal primo movimento della *Quinta Sinfonia* di Beethoven, la “sinfonia del destino”, un po’ a simboleggiare la lotta di una vita intrapresa dall’artista per trovare una sua modalità espressiva attraverso un faticoso percorso di ricerca da autodidatta.

La mostra si articola in una serie di grandi tableaux colorati, di un genere che potremmo definire “surrealismo pop”, una sorta di connubio tra arte e fumetto, che sono spesso organizzati in serie come le sequenze di un cartoon.

Su di essi agiscono alcuni buffi personaggi, primo tra tutti il cocodrillo *Crack the Crock*, personaggio brevettato dall’autrice e che ne costituisce una sorta di alter ego autobiografico, essendo lei stata, da bambina, una specie di “enfant terrible” che usava combinare malestri per poi piangere calde lacrime di pentimento (le lacrime di cocodrillo appunto...)

Il cocodrillo quindi, accompagnato talvolta da strani personaggi comprimari, tra cui *Wrap the Cat*, il gatto realmente esistente di un amico musicista, costituisce il filo conduttore di questo percorso pittorico ed è protagonista di gran parte delle opere esposte, molte delle quali sono ispirate alla musica, che è la grande passione dell’autrice. Le tele di ispirazione musicale sono principalmente ispirate all’opera lirica ed al balletto classico anche se non manca qualche “contaminazione” rock.

Su queste tele, come nei bozzetti dello scenografo o del costumista, il cocodrillo e i suoi compari si divertono a rappresentare le opere liriche, riproducendo in modo ironico ambientazioni e situazioni e, a volte, divertendosi pure a ribaltarne il finale, come nel caso della *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, dove lo spregevole marinaio americano Pinkerton, qui ribattezzato “Pink Pork Pinkerton” e raffigurato come un porcello, finirà mangiato dal cocodrillo.

Viene così vendicata la dolce eroina pucciniana vittima di una fine così tragica nella versione originale della storia.

A Giacomo Puccini, ricorrendo nel 2024 l’anno del centenario, saranno dedicate molte delle opere di ispirazione musicale.

Un altro tema della mostra è la rilettura in chiave umoristica dei capolavori più iconici della storia dell’arte, che il cocodrillo *Crack the Crock* si diverte a reinterpretare, come nel caso della *Ragazza con l’orecchino di perla* di Vermeer o della *Ophelia* di Millais.

Ci sono poi le opere liberamente ispirate ai ricordi di infanzia ed ai sogni dell’autrice, a completamento della narrazione autobiografica che è un po’ l’intento di questa mostra personale.

Le opere esposte sono realizzate con tecnica mista su tela o cartone telato, oppure, in alcuni casi, si tratta della stampa su alluminio satinato di opere realizzate digitalmente.

L’autrice ringrazia l’Amministrazione del Comune di Pistoia per il patrocinio accordatole.

Giusi Bartolini

Nota biografica

Giuseppina Bartolini, conosciuta come Giusi Bartolini, vive e lavora a Pistoia.

Ha conseguito la maturità presso il Liceo Classico Niccolò Forteguerra di Pistoia e successivamente si è laureata, con lode, presso la facoltà di Scienze Politiche Cesare Alfieri dell’Università degli studi di Firenze, Indirizzo Politico Internazionale, corso di laurea in Storia dell’Europa Orientale.

Il percorso creativo, che si sviluppa attraverso un lavoro di ricerca e sperimentazione da autodidatta, portato avanti dall’artista alla ricerca di sempre nuove modalità espressive, inizia nel 2011 come vignettista, con la creazione dei personaggi *Wrap the Cat*, il gatto nero e *Crack the Crock*, il cocodrillo, successivamente brevettati. Questi personaggi sono protagonisti di un ciclo di illustrazioni umoristiche di ispirazione musicale delle quali l’autrice inizia la pubblicazione sui social network.

Il primo riconoscimento arriva dell’agosto del 2012 quando vince il secondo premio del concorso *Paint your Mozart*, organizzato dall’Associazione *Mozart Italia*, sede di Bolzano. In giuria Luigi Bona e Max Rubinovitz, il Presidente della Commissione è Milo Manara.

Nel marzo del 2013, si tiene la prima mostra personale organizzata dal Comune di Citerna (PG), nell’ambito della rassegna di eventi al femminile “*E se le donne...*”, ed ambientata nei suggestivi ambienti espositivi degli Ammassi, nel cuore del borgo medievale; il titolo della mostra “*E se le donne... disegnano. Wrap the Cat di Giusi Bartolini*”, che ha come oggetto le tavole ironiche con protagonisti il gatto *Wrap the Cat*, ed il cocodrillo *Crack the Crock*.

Tra le altre esperienze di quel periodo sono da ricordare la collaborazione con la scrittrice Laura Vignali come illustratrice dei suoi romanzi e racconti gialli e, nel febbraio del 2013, la partecipazione alla rassegna *Fantasie in Giallo*, nel contesto del *Festival del Giallo* ed. 2013, presso la Biblioteca Comunale San Giorgio a Pistoia con una mostra di tavole umoristiche a tema.

Dalle illustrazioni su carta di carattere vignettistico il percorso creativo dell’autrice evolve poi alla ricerca una dimensione artistica propriamente detta, arrivando alla pittura su tela ma conservando le tematiche e i personaggi delle illustrazioni originarie.

Il risultato sono lavori di carattere figurativo che con-

servano i personaggi e le tematiche delle opere precedenti rilette in una sorta di surrealismo pop.

Si tratta di grandi opere, su tela o su cartone, molto colorate e spesso organizzate come le sequenze di un cartoon, realizzate con una tecnica mista che può comprendere di volta in volta pittura acrilica, spray, resina epossidica, elementi di collage o vari tipi di pastelli.

La prima esposizione di queste opere avviene nell’ambito della *Collettiva aprile 2014*, organizzata dalla *Galleria Farini Arte Contemporanea* Bologna, con le opere dal titolo “*Wrap the Cat e la luna sospesa*” e “*Wrap the Cat e la lampada di Aladino*”.

Successivamente, dopo aver collaborato con negozi d’arte della Toscana, nel 15 dicembre del 2018, inaugura il proprio atelier di pittura in Via Carducci 29 a Pistoia, dove espone in permanenza le sue opere.

Nel giugno del 2019 a Pietrasanta, presso gli spazi espositivi della casa editrice Petrartedizioni, si tiene la mostra personale dal titolo “*Allegretto scherzando. Divertimenti in musica di Giusi Bartolini*”. È l’inizio dell’elaborazione di un progetto-mostra “*Allegretto Scherzando*” che organizza le opere a tema musicale dell’autrice in serie organizzate come le sequenze di un cartoon per raccontare le trame delle opere e del balletto classico. Si tratta di un progetto ampliabile e modulabile per adattarsi nel tempo a vari contesti espositivi.

Da questa idea e dalla necessità dell’autrice di raccontare, anche in forma scritta le storie che sono alla base dell’ispirazione dei suoi dipinti, nasce la pubblicazione: “*Allegretto Scherzando - Da Puccini a Verdi, Dvorak, Adam, Rimsky Korsakov, Stravinsky e Tchaikovsky. Le disavventure tra pittura e musica di Giusi, Wrap the Cat e Crack the Crock*”, finita di realizzare nel dicembre 2019 e pubblicata nel gennaio del 2020.

Nell’aprile 2022 una versione aggiornata della mostra “*Allegretto Scherzando*”, che comprende anche la rilettura in chiave ironica di alcuni dei quadri più iconici della storia dell’arte, viene ospitata a Viareggio nei locali della Biblioteca Comunale Guglielmo Marconi.

Nella primavera del 2024 vengono inaugurate due mostre che sono riproposizioni o rielaborazioni del progetto “*Allegretto Scherzando*”:

“*Allegretto Scherzando - Divertimenti tra pittura e musica di Giusi Bartolini*”, allestita dal 9 al 29 marzo nei locali della Biblioteca Comunale San Giorgio a Pistoia;